

Il Piano dell'Offerta Formativa 2008 – 2009

Le pagine che seguono contengono il **Piano dell'Offerta Formativa** 2008 – 2009 (POF) del nostro Istituto.

E' il documento fondamentale relativo all'identità culturale e progettuale della Scuola.

Comprende ed esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa, organizzativa dell'Istituto.

In coerenza con gli obiettivi generali e educativi degli indirizzi di studio, diviene impegnativa risposta, (e, nel contempo, stimolo ulteriore), ad attese ed esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

In fase d'inizio d'anno, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, tenendo conto delle proposte e pareri dei Genitori; è stato, poi, formalmente deliberato dal Consiglio d'Istituto, che, preliminarmente, ne aveva tracciato anche le linee d'indirizzo generale.

E' un documento pubblico, a disposizione degli studenti, delle famiglie, all'atto delle iscrizioni o in qualunque momento persone interessate vogliano averne conoscenza: lo diffondiamo anche attraverso il nostro sito internet: www.einaudibassano.it.

Carta d'identità e *contratto educativo* dell'Istituto, investe le aree della decisionalità della Scuola, ossia le scelte:

- ✍ formative e educative, in relazione a conoscenze da proporre, competenze da far acquisire, capacità da sviluppare;
- ✍ curricolari, in ordine ai percorsi disciplinari, trasversali, integrativi, al *curricolo implicito*, che si perseguiranno;
- ✍ didattiche, in rapporto all'approccio metodologico, alle modalità di verifica, ai criteri di valutazione;
- ✍ organizzative, per la definizione di ruoli e funzioni, l'assegnazione di compiti, le modalità di coordinamento.

Questo nostro documento prevede

- ✍ flessibilità, per opzioni autonome dell'Istituto in ordine alle attività didattiche; integrazione, per la necessaria coerenza progettuale delle iniziative e relazioni d'Istituto con la comunità sociale, culturale ed economica;
- ✍ responsabilità, in merito ai processi decisionali, attraverso analisi di fattibilità ed individuazione di strumenti ordinati agli obiettivi di formazione.

Tra le finalità proprie del nostro POF, sono primarie quelle di

- ✍ innalzare il tasso di successo scolastico,
- ✍ articolare la progettazione nel rispetto dell'identità d'Istituto,
- ✍ documentare gli obiettivi e gli esiti del processo formativo attraverso il monitoraggio richiesto per un servizio sociale che, per sua natura, deve tendere ad un continuo miglioramento della propria efficacia, leggibile negli indicatori di "qualità" con i quali viene vissuto da studenti, famiglie, comunità sociale.

L'Offerta Formativa descritta in queste pagine, con specificità proprie per ciascun indirizzo, persegue il raggiungimento di

- ✍ obiettivi educativi legati a valori etici, e di
- ✍ obiettivi didattici, che garantiscano competenze funzionali ad uno sviluppo continuo di capacità relazionali, culturali, tecnico - professionali.

Gli uni e gli altri trovano riscontro, poi, nella programmazione di Classe ed impegnano tutti i Docenti sia nella coerenza educativa sia nell'operatività disciplinare.

Ogni alunno, con il proprio vissuto personale, la propria storia, la propria modalità relazionale è accolto dalla comunità educativa del nostro Istituto come valore in sé. Pertanto, il nostro primo impegno è di creare condizioni di contesto affinché, nel rispetto della singolarità, tutti i nostri adolescenti sviluppino le proprie potenzialità al livello massimo possibile a ciascuno.

Tutte le attività della Scuola concorrono a garantire un percorso formativo individuale (ed individualizzato), per educare alla libertà, alla responsabilità personale e sociale, mediante la l'acquisizione di conoscenze, la maturazione di competenze, lo sviluppo di capacità.

A tal fine il nostro Istituto mira fondamentalmente:

- ✍ alla formazione, per l'autorealizzazione del "sé", contribuendo al processo di conquista dell'autonomia da parte di ogni alunno, per la formazione dell'uomo, del cittadino, del futuro operatore economico;
- ✍ all'educazione, allargando la sfera delle relazioni e dei valori propri della cultura dell'ambiente di vita;
- ✍ all'istruzione, mediante una programmazione di esperienze didattiche coinvolgenti, finalizzate a trasformare le nozioni in apprendimenti ed abilità;
- ✍ a strutturare un'Offerta Formativa, ricca e flessibile, che unisca l'istruzione formale ed eterodiretta con la formazione autoregolata e spontanea;
- ✍ a perseguire una continuità educativa verticale, mediante la realizzazione di un curriculum continuo, ed orizzontale, in interazione con le famiglie e, più in generale, con Enti ed Istituzioni operanti sul territorio;
- ✍ ad essere, giorno per giorno e sempre più, adeguato a ciascuno studente, nell'impegno di fornire risposte congrue con i bisogni, le aspettative, gli interessi propri dei nostri giovani.

Il Piano dell'Offerta Formativa riporta analiticamente le volontà dichiarate ed i criteri regolativi della vita della Scuola, funzionali alle finalità assunte.

I **Progetti**, che ampliano ed integrano l'Offerta Formativa di base, sostanziano il Piano, nell'intento di rispondere alle legittime attese dei nostri studenti, oggi.

Anno scolastico 2008 – 2009

+

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Pone

L' I.T.C.G. "LUIGI EINAUDI"

Costituito nel 1966/67, come sezione staccata dell'I.T.C. "Aulo Ceccato" di Thiene, il nostro Istituto ottiene l'autonomia nel 1970/71, quando ha già 17 classi e 526 alunni, e viene intitolato a "Luigi Einaudi" (Carrù , Cuneo, 1874 - Roma 1961), eminente economista e uomo politico della storia italiana.

Nel 1971/72 attiva un corso serale con 6 classi e 112 alunni.

Da quel momento conosce una graduale e massiccia espansione e dal 1981/82 può disporre di una sede propria, l'attuale, in via S. Tommaso d'Aquino.

Nel 1985/86 inizia la sperimentazione del Progetto assistito IGEA¹ che oggi sostituisce il corso amministrativo tradizionale.

Nel 1987/88 è istituita la sezione staccata di Marostica per l'indirizzo economico-aziendale e prende avvio il corso per Geometri.

Nell'anno scolastico 1992/93 l'Istituto ha arricchito la sua offerta formativa istituendo il corso per Periti aziendali e corrispondenti in lingue estere su cui si innesta il Progetto coordinato ERICA².

Nell'anno scolastico 1995/96, rispondendo alla esigenza di un nuovo profilo professionale del geometra viene introdotta la sperimentazione del progetto Cinque indirizzo edile territoriale.

Infine, nell'anno 1996/97, come risposta alle istanze di formazione, qualificazione e riqualificazione degli adulti, attraverso un meccanismo flessibile di rientri in formazione, di riconoscimenti di crediti formativi scolastici o acquisiti nel mondo del lavoro, attraverso esperienze personali, è stato attivato il corso serale sperimentale Sirio

L'evoluzione tecnologica ed informatica dell'ultimo ventennio è stata tale da richiedere competenze informatiche specialistiche in ogni ambito professionale.

A tale scopo nell'anno 2003/04 l'I.T.C.G. "Luigi Einaudi" ha introdotto l'Indirizzo Informatico Aziendale attivando il Progetto Mercurio.

Oggi, l'Istituto ha **1434** alunni iscritti, ripartiti tra i seguenti indirizzi di studio:

INDIRIZZI	N. alunni	N. classi
IGEA Indirizzo Economico Aziendale-Bassano del Grappa.	438	19
IGEA Sede di Marostica	26	02
MERCURIO Indirizzo Informatico Aziendale	157	07
ERICA Indirizzo Aziendale Corrispondenza in Lingue Estere	481	19
GEOMETRI: corso tradizionale	107	05
GEOMETRI Progetto 5	193	09
CORSO SERALE sperimentale Sirio	77	03
TOTALE	1479	64

¹ Indirizzo Giuridico, Economico, Aziendale

² Educazione alla Relazione Interculturale nella Comunicazione Aziendale

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE DELL'ISTITUTO

Anno scolastico 2008/2009

AREA GESTIONALE

DIRIGENTE SCOLASTICO (DS): Prof. Pone Giovanni

COLLABORATORE VICARIO: Prof.ssa Lorenzin Alessandra

DIRETTORE DEI SERVIZI GEN. e AMM. (DSGA) : Interlandi Maria Assunta

CONSIGLIO DI ISTITUTO:

Presidente: Pegoraro Roberto

Dirigente Scolastico: Prof. Pone Giovanni – **Docenti:** Bergamo Ida, Canevari Paolo, Guerra Patrizia, Salomone Maria Pia, Salomoni Bertilla, Scatena Roberto, Zanin Silva, Tellatin Lamberto -

Genitori: Costenaro Davide, Dalla Palma Anna Maria, Di Pierantonio Giulia - **Studenti:** Chemello Jessica, Munaretto Filippo, Zalunardo Marco, Zanchetta Matteo - **Personale ATA:** Fantinato Claudio, Zonta Gina

GIUNTA ESECUTIVA:

Dirigente scolastico: Prof. Pone Giovanni – **Direttore Amministrativo:** Interlandi Maria Assunta – **Docente:** Scatena Roberto – **Assistente amministrativo:** – **Genitore :** Costenaro Davide – **Studente:** Zanchetta Matteo

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Artuso Giorgio

area organizzativo-gestionale

Prof. Salomone Maria Pia

area didattico-educativa (docenti)

Prof. Scalettari Roberto

area didattico-educativa (studenti)

REFERENTE SEDE MAROSTICA: Prof. Valastro Rosario

REFERENTE SERALE: Prof. Intorcia Adriano

DIREZIONE PER LA QUALITÀ:

- **Dirigente Scolastico (DS):** Prof. Pone Giovanni
- **Presidente del Consiglio di Istituto:** Pegoraro Roberto
- **Direttore Dei Servizi Gen. e Amm. (DSGA) :** Interlandi Assunta
- **Collaboratore Vicario:** Prof. Lorenzin Alessandra
- **Collaboratori:**
 - ? **Area Organizzativo-Gestionale:** Prof. Artuso Giorgio
 - ? **Area Didattico-Educativa:** Prof. Salomone Maria Pia – Prof. Scalettari Roberto -
- **Referente Sede Marostica:** Prof. Valastro Rosario
- **Referente Corso Serale:** Prof. Intorcia Adriano
- **Rappresentante della Direzione (RD):** Prof. Salomone Maria Pia
- **Responsabile della Qualità (RQ):** Prof. Chemin Ferdinando

DELEGATO DEL DIRIGENTE ALLA SICUREZZA (L.626): Ing. Scalettari Roberto

SETTORE DIDATTICA

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO:

Prof. Pone Giovanni	Dirigente Scolastico
Prof. Lorenzin Alessandra	Vicaria
Prof. Artuso Giorgio	Collaboratore
Prof. Salomone Maria Pia	Collaboratore
Prof. Scalettari Roberto	Collaboratore
Prof. Guerra Patrizia	Coor. Indirizzo ERICA
Prof. Stefani Maria	Coor. Indirizzo IGEA
Prof. Negrello Maria Teresa	Coor. Indirizzo GEOMETRI
Prof. Esposito Vittoria	Coor. Indirizzo MERCURIO
Area Integrazione culturale e formazione	Prof. Zanin Silva
Area Orientamento Scolastico:	Prof. Gualtieri Iside
Area Orientamento Professionale:	Prof. Bondi Rosalia
Area Servizio alla persona	Prof. Oregna Loretta

FUNZIONI STRUMENTALI

Area Integrazione culturale e formazione	Prof. Zanin Silva
Area Orientamento Scolastico:	Prof. Gualtieri Iside
Area Orientamento Professionale:	Prof. Bondi Rosalia
Area Servizio alla persona	Prof. Oregna Loretta

INCARICHI NEI CONSIGLI DI CLASSE

INDIRIZZO IGEA		
CLASSE	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
1 A	Dal Maso Francesco	Carpentieri Rosa
2 A	Sulsente Federica	Cavalli Annamaria
3 A	Simonetto Antonietta	Tognarelli Gianbattis
4 A	Stefani Maria	Casagranda Frances
5 A	Leoni Danilo	Negrello Aldo
1 B	Barbieri Emanuela	Bortignon Anna Rosa
2 B	Marabello Grazia	Jannon Sandra
3 B	Guarise Elisabetta	Gianesin Sandra
4 B	Di Bartolo Paola	Passuello Flavia
5 B	Vivian Maurizio	Pace Francesco
1 C	Scatena Roberto	Marinoni Francesca
2 C	Campagnolo Giambattista	Faccio Annamaria
4 C	Tondi Fausto	Basso Francesca
1 D	Pasinato Roberta	Antonello Roberto
2 D	Bergamo Ida	Zanin Luisa
1 E	Guerra Patrizia	Elefante Rosa
2 E	Magno Giuseppa	Trolese Stefania
1 F	Bondi Rosalia	Sarzo Barbara
1 G	Pulieri Sabrina	Macrì Luana

INDIRIZZO ERICA		
CLASSE	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
1 A	Oregna Loretta	Bottari Maria Grazia
2 A	Colpo Pinuccia	Scarpato Raffaella
3 A	Beniero Maurizia	Crestani Marco
4 A	Moresco Patrizia	Frison Lisa
5 A	Zilio Alberta	Baggio Italo
1 B	De Conto Anna	Parolin Manrico
2 B	Scomazzon Roberto	De Antoni Carla
3 B	Zabeo Stefano	Vinanti Giovanna
4 B	Tiraboschi Susanna	Salomoni Bertilla
5 B	Fazio Giovanni	Costa Loredana
1 C	Marchetto Patrizia	Bortolamai Giovanni
2 C	Fietta Donatella	Giannini Paolo
3 C	Patuzzi Umberto	Da Re Annamaria
4 C	Cecchin Emanuela	Paolin Ivone
5 C	Salomone Maria Pia	Prevedello Nevina
1 D	Menegatti Enrica	Giliberto Francesca
2 D	Osello Antonella	Bottazzo Katia
3 D	Zanin Silva	Chemin Ferdinando
2 E	Peraro Elena	Giugni Erminio

INDIRIZZO MERCURIO		
CLASSE	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
3 A	Zanon Daniela	Napolitano Davide
4 A	Mocellin Elda	Ribis Claudio
5 A	Poli Adele	Friego Giovanni
3 B	Bevilacqua Emanuela	Bertoncello Dolores
4 B	Dinale Maria Teresa	Carraturo Elena
5 B	Artuso Giorgio	Taffurelli Enrica
3C	Mocellin Elda	Dussin Raimondo

INDIRIZZO SIRIO		
CLASSE	COORDINATORI	VERBALIZZANTI
3 A	Tessarolo Enrica	Montini Luca
4 A	Strazzari Cleto	Crestani Michela
5 A	Intorcia Adriano	Vanin Giulia

INDIRIZZO IGEA MAROSTICA		
CLASSE	COORDINATORI	VERBALIZZANTI
4 A	Bonotto Silvio	Dalle Molle Federica
5 A	Valastro Rosario	Giardina Graziella

INDIRIZZO GEOMETRI		
CLASSE	COORDINATORE	VERBALIZZANTE
1 A	Tessarolo Paola	Tagliaro Lisa
2 A	Adrianopoli Emilia	Rizzolo Paola
3 A	Verenini Paola	Scuccato Lucia
4 A	Poli Clara	Nicastro Antonio
5 A	Doro Giovanni	Baù Viviano
1 B	Farronato Gabriele	Valerio Aldo
2 B	Farronato Gabriele	Gualtieri Iside
3 B	Gallo Dimelso	Di Martino Russo V
4 B	D'Angelo Rosalinda	Sutera Massimo
5 B	Orsini Claudio	Barin Riccarda
1 C	Nurti Paola	Frescura Gianbattista
2 C	Nurti Paola	Russo Anna
3 C	Bresolin Mirella	Scarpari Francesco
4 C	Negrello Maria Teresa	Scotton Mariano

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

1. LETTERE - STORIA DELL'ARTE -
2. LINGUE (INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO)
3. ECONOMIA AZIENDALE
4. MATEMATICA
5. INFORMATICA
6. TRATTAMENTO TESTI
7. DIRITTO
8. EDUCAZIONE FISICA
9. RELIGIONE
10. SCIENZE DELLA NATURA
11. GEOGRAFIA
12. SCIENZE DELLA MATERIA (CHIMICA E FISICA)
13. DISCIPLINE TECNICHE CORSO GEOMETRI

(disegno tecnico, topografia, costruzioni e tecn. costruzioni, impianti, estimo)

Prof. Zilio Alberta
 Prof. Bergamo Ida
 Prof. Fazio Giovanni
 Prof. Claudio Orsini
 Prof. Taffurelli Enrica
 Prof. Carpentieri Rosa
 Prof. Stefani Maria
 Prof. Giliberto Francesca
 Prof. Baù Viviano
 Prof. Scomazzon Roberto
 Prof. Crestani Marco
 Prof. Oregna Loretta
 Prof. Gallo Dimelso

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI:

Prof. Verenini Paola – Prof. Gallo Dimelso – Prof. Di Bartolo Paola – Prof. Frigo Giovanni

Supplenti:

Prof. Cabion Giovannella - Prof: Da Re Annamaria

REFERENTI DI LABORATORIO

LAB. DI INFORMATICA
STRUMENTI TOPOGRAFIA
AULE DI DISEGNO E TECNIGRAFI
LABORATORIO DI SCIENZE
LABORATORIO DI CHIMICA E FISICA
LABORATORIO INFORMATICA MAROSTICA
LABORATORIO TECNOLOGIA COSTRUZIONI
BIBLIOTECA
COORDINAMENTO LABORATORI E AULE SPECIALI

Prof. Artuso Giorgio
Prof. Scalettari Roberto
Prof. Poli Clara
Prof. Bortignon Annarosa
Prof. Scatena Roberto
Prof. Greco Andrea
Prof. Gallo Dimelso
Prof. Bottari Maria Grazia
Prof. Artuso Giorgio

REFERENTI DI COMMISSIONE:

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI
COMMISSIONE GESTIONE RISORSE
COMMISSIONE VISITE-VIAGGI-SCAMBI

Prof. Beniero Maurizia
Prof. Lorenzin Alessandra
Prof. Artuso Giorgio

PERSONALE AMMINISTRATIVO TECNICO AUSILIARIO

DIRETTRICE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (DSGA):

Interlandi Maria Assunta

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Alessi Daniela – Ceccato Viviana - Conte Ivana – Facchin Ervi - Kiraly Anikò - Malerova Susanna –
Margarito Cosimo – Masetto Fiorella - Peroni Paolo – Squarzon Paolo - Thiella Rosanna – Zonta
Gina.

ASSISTENTI TECNICI

Emendato Nicola - Fantinato Claudio – Ferrito Giuseppe – Manfredi Rita - Rescigno Francesco -
Rizza Calogero – Signori Paolo

COLLABORATORI SCOLASTICI

Albertoni Gabriella - Bauce Cinzia Michela -- Cortese Fiorenzo – Giangreco Graziella - Grigoletto
Luca – Lipari Giuseppina – Maggiore Cosimo – Malafrente Stefania – Milito Andrea - Negrello
Stefania – Orlando Sandra – Orlando Sonia - Parisi Anna Maria – Pistone Alfonso – Saggin Pierina
– Sahri Mohammed - Scomazzon Anna Maria – Signori Nicoletta – Soglia Agnese - Zanettin Dario
– Zanutto Lorenzo –

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

LO SFONDO VALORIALE

L'offerta formativa che l'I.T.C.G. "L. Einaudi", con gli indirizzi **I.G.E.A.**, **E.R.I.C.A.**, **MERCURIO**, **GEOMETRI**, Corso serale **SIRIO**, se si differenzia nei curricoli per i diversi "saperi" previsti come "abilitazioni finali" (sapere e saper fare), risulta, invece, unitaria sul piano della "tensione educativa", dell'orizzonte valoriale di riferimento, nonché degli obiettivi educativi da raggiungere, gradualmente, nell'arco del quinquennio.

Considerati i bisogni emersi e tenuto presente il compito istituzionale della scuola di formare la persona, il cittadino, il lavoratore, fissa le sue coordinate principali nell'educazione ai seguenti diritti-doveri:

- alla responsabilità
- al rispetto di ogni persona e al dialogo tra generi, etnie e culture, nella consapevolezza delle loro differenze e delle loro pari opportunità;
- alla solidarietà;
- alla partecipazione democratica;
- all'autonomia;
- all'analisi critica dei messaggi e della realtà;
- alla legalità;
- alla flessibilità;
- alla progettualità;
- al lavoro.

I valori-guida dichiarati sostanziano il progetto formativo del Consiglio di Classe e vanno perseguiti trasversalmente:

- attraverso i diversi saperi disciplinari e la loro valenza formativa;
- attraverso la "coerenza" dei comportamenti degli adulti nelle quotidiane relazioni con gli studenti a casa, a scuola, nell'extra scuola;
- attraverso una "didattica preventiva" che si muova nella ricerca e promozione di condizioni, esperienze, comportamenti, conoscenze che permettano allo studente di conoscere sé stesso, di capire le proprie radici, di pensare ed agire secondo orizzonti sempre più ampi, di "fare", "partecipare", "progettare", "organizzare", "ricercare", "sperimentare", "valutare", di essere, in breve, "protagonista" del suo processo di crescita.

L'I.T.C.G. "L. Einaudi" attraverso i suoi OO.CC. operare nel rispetto e per l'attuazione dei seguenti principi:

- scuola come "comunità educante" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un unico progetto formativo e interagiscono;
- libertà di insegnamento intesa in senso "propulsivo" e non "difensivo", come capacità individuale di scegliere energie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo;
- condivisione e unanime pratica delle decisioni fondamentali riguardanti la programmazione (a diversi livelli) e la relazionalità educativa;
- diritto soggettivo dello studente all'apprendimento, alla continuità della formazione, ad una prestazione didattica di qualità;
- attenzione all'"innovazione", alla *qualità crescente* del servizio scolastico da attuare attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione;
- chiarezza, completezza, leggibilità delle scelte didattico-educative e della valutazione dello studente;
- apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale;
- ricerca di una sempre più chiara identità d'Istituto;

- cultura della "documentazione";
- valorizzazione del dialogo come strumento di comprensione e di costruttivi rapporti didattico-educativi e interpersonali;
- nonché degli impegni dichiarati e assunti nella Carta dei Servizi in merito a:
- Uguaglianza
- Imparzialità e regolarità
- Diritto allo studio
- Libertà di insegnamento
- Partecipazione, efficienza e trasparenza

OBIETTIVI FORMATIVI DEL BIENNIO

Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando anche il lessico specifico delle singole discipline.

Comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali.

Cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti.

Applicare principi, regole e modelli.

Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici.

Stabilire connessioni tra causa ed effetto.

Interpretare documenti (mappe e carte) fatti e fenomeni ed esprimere giudizi motivati

Porsi in relazione con altri in modo corretto.

Lavorare in gruppo.

Rispettare le regole.

Essere flessibili.

Essere autonomi.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL TRIENNIO

Classe Terza

Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.

Leggere, produrre testi, redigere ed interpretare documenti

Analizzare fenomeni complessi.

Ricerca, comprendere, classificare, verificare l'attendibilità e la provenienza di dati e informazioni

Classe Quarta

Utilizzare e produrre documentazione.

Lavorare su progetti semplici e saper organizzare il lavoro individuale e di gruppo per il loro sviluppo.

Classe Quinta

Valutare processi e prodotti.

Elaborare strategie.

Acquisire un atteggiamento interculturale capace di potenziare i processi di comunicazione e di interazione di gruppo.

Gli obiettivi formativi del biennio e del triennio hanno una "calibrazione" differenziale per i ragazzi portatori di handicap al fine di potenziare le specifiche abilità in possesso per valorizzarle (lavoro gruppo H e CdC coinvolto)

CORSI SECONDO IL CURRICOLO NAZIONALE

INDIRIZZO I.G.E.A.

Indirizzo giuridico - economico – aziendale

Materie	Orario settimanale				
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	4	4	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	3
Scienza della materia e laboratorio	4	4			
Scienze della natura e laboratorio	3	3			
Geografia economica			3	2	3
Economia aziendale e laboratorio	2	2	7	10	9
Diritto	2	2	3	3	3
Economia politica			3	2	
Scienza delle finanze					3
Trattamento testi e dati	3	3			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali:	36	36	34	35	35

CORSO MERCURIO

Indirizzo informatico aziendale

Vi si accede dopo un biennio

MATERIE	Orario settimanale		
	3°	4°	5°
Religione – Materia Alternativa	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica e informatica	5(1)	5(1)	5(2)
Economia aziendale	7(2)	10(2)	9(2)
Informatica	5(2)	5(3)	6(3)
Diritto	3	3	2
Economia politica-Scienza delle finanze	3	2	3
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali:	34	36	36
Laboratorio	(5)	(6)	(7)

INDIRIZZO E.R.I.C.A

indirizzo aziendale e corrispondenza in lingue estere

Materie	Orario settimanale				
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione - materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Prima lingua straniera	4	4	5	5	5
Seconda lingua straniera	5	5	5	5	5
Terza lingua straniera			5	4	4
Matematica e informatica	4	4	3	3	3
Scienza della materia e laboratorio	4	4			
Scienze della natura e laboratorio	3	3			
Geografia generale e antropica			2	2	2
Diritto ed economia per l'azienda	2	2	5	6	6
Trattamento testi e dati	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali:	34	34	36	36	36

INDIRIZZO GEOMETRI

INDIRIZZO GEOMETRI RINNOVATO AI SENSI DELLA LEGGE SULL'AUTONOMIA

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Religione-materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia - ed. civica + patrimonio art.	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3			
Matematica	5	5	4	3	
Fisica	3	3	3		
Scienze naturali e geografia	4	4			
Chimica	2	3	2		
Disegno tecnico + software di base	4	4			
Tecnologia rurale			4		
Economia e contabilità			3	2	
Estimo				2	5
Tecn. Costruzioni + preventivazione computerizzata			3	4	5
Costruzioni + contabilità lavori			3	4	5
Topografia + disegno CAD			4	8	7
Elementi di diritto				2	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali:	31	32	34	33	33

INDIRIZZO EDILIZIA TERRITORIO AMBIENTE O PROGETTO CINQUE

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Religione-materia alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	3	3	3
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2	2	2
Matematica	5	5	3	3	2
Fisica e laboratorio	4	3			
Scienze, Geografia, Biologia	3	4			
Chimica e laboratorio	4	3			
Disegno, Progett. e Storia arch.	4	3	4	4	4
Impianti ed applicazioni idrauliche			3	2	3
Costruzioni e laboratorio		2	4	4	5
Topografia			5	6	5
Geopedologia, Economia, Estimo			5	5	5
Diritto e d Economia	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali:	35	35	36	36	36

CORSO SERALE

SPERIMENTAZIONE COORDINATA

PROGETTO SIRIO

Materie	ORARIO SETTIMANALE		
	3°	4°	5°
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	8	9	9
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Area di progetto			
Totale ore settimanali:	25	25	25

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2008/2009

AREA	PROGETTO	RESPONSABILE
INTEGRAZIONE CULTURALE DELLA FORMAZIONE (prof.ssa Zanin S)	1. Lettura espressiva	Prof.ssa Cecchin
	2. Simulazione del Parlamento Europeo	Prof. ssa Paolin
	3. Educazione all'Europa	Prof. ssa Paolin
	4. Educazione Ambientale Riciclaggio Risparmio energetico	Prof. ssa Faccio
	5. Il verde e l'acqua	Prof.ssa Bevilacqua
	6. Corso di formazione studenti tutors di 1° livello	Prof. Chemin
	7. Pari Opportunità	Prof. ssa Stefani
	8. Libro degli studenti: annuario 2008/09	Prof. Bortolomai
	9. Attività sportiva scolastica	Prof. ssa Giliberto
	10. Mettiamoci in gioco	Prof.ssa Giliberto
	11. Mangia bene...che è meglio	Prof. Antonello
	12. Più sport @ scuola	Prof. Pace
	13. Patente ECDL Certificazione competenze di informatica	Prof. Artuso
	14. Open source a scuola	Prof. Doro
	15. Costruzione e gestione siti web	Prof. Scomazzon
	16. Navigazione e ricerca nella rete, gestione posta elettronica	Prof. Scomazzon
	17. Approfondimento di matematica	Prof. Orsini
	18. Olimpiadi della matematica	Prof.ssa Menegatti
	19. Arte e territorio	Prof.ssa Salomoni
	20. Potenziamento e certificazione inglese e tedesco	Prof.ssa Barin
	21. Potenziamento e certificazione francese e spagnolo	Prof.ssa Bottari e Zanin S
	22. Scambi culturali all'estero	Prof.ssa Sulsent
	23. Apprendo in L2 Economia Aziendale in Inglese	Proff. Cecchin/Salomone
	24. Laboratorio teatrale in lingua spagnola	Prof.ssa Zanin S.
	25. Vacanza studio lingua Inglese	Prof.ssa Salomone
	26. Teatro in lingua inglese	Prof.ssa Poli A.
	27. Cineforum in lingua	Prof.ssa Zanin S.
	28. Corso in lingua spagnola per principianti	Prof.ssa Tiraboschi
	29. Teatro musicale a scuola: Nabucco di Verdi	Prof.ssa Bottari
ORIENTAMENTO SCOLASTICO (prof.ssa Gualtierio)	1. Accoglienza nelle classi prime	Prof.ssa Beniero
	2. Orientamento universitario in collaborazione con POST 7	Prof.ssa Gualtierio
	3. "Palazzo Bonaguro" <i>Cosa Farò da grande</i> 8-16 novembre	Prof. Gallo
	4. Open Day Bassano-Marostica	Prof.
	5. Laboratori orientanti	Prof.ssa Tiraboschi
	6. Rimotivazione - riorientamento	Prof.ssa Stefani
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE (prof.ssa Bondi)	1. Stage	Prof.ssa Guarise
	2. Studenti e aziende	Prof.ssa Bondi
	3. Adotta un cantiere	Prof.ssa Poli C.
	4. A colloquio con le professioni	Prof.ssa Vinanti
	5. I nostri diplomati	Prof. Tondi
	6. Lauree scientifiche: Matematica in azienda	Prof.ssa Guarise
	7. Catasto a scuola	Prof.ssa Negrello M. T.
SERVIZIO ALLA PERSONA (prof.ssa Oregna)	1. Educazione alla salute nelle classi	Prof. ssa Oregna
	2. Crescere insieme a scuola	Prof. Patuzzi

AREA INTEGRAZIONE CULTURALE E FORMAZIONE

Responsabile prof.ssa Silva Zanin

L'area, nel suo insieme, intende provvedere al sostegno e alla promozione di progetti, attività e interventi volti al miglioramento della qualità dell'apprendimento dello studente nonché al rinforzo di abilità meta-cognitive e formative generali.

Con l'obiettivo di formare pienamente l'uomo ed il cittadino, i progetti abbracciano un'ampia gamma di argomenti:

- la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica
- il rispetto dell'ambiente attraverso l'attenzione al riciclaggio
- la formazione di un gruppo di "studenti tutor" che aiutino i compagni più giovani ad orientarsi nell'istituto, rispettandone le regole
- la riflessione sul concetto d'identità europea e la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico in una società in cui la diversità è portatrice di arricchimento e fautrice di autentica crescita umana
- la riflessione sui processi di continuità e mutamento delle relazioni tra uomini e donne sul piano storico, sociale, politico, istituzionale e culturale
- la conoscenza più approfondita di strumenti informatici e multimediali che attualmente occupano sempre maggiore importanza nella vita e nel lavoro
- potenziare le lingue straniere (inglese, tedesco, francese, spagnolo) e conseguire le certificazioni in lingua straniera, secondo i livelli B1 e B2 del *Quadro di Riferimento Europeo* per l'apprendimento delle lingue straniere

TITOLO	PROBLEMA	FINALITÀ-OBIETTIVI	DESTINATARI	RESPONSABILE
1. LETTURA ESPRESSIVA	Avvicinare maggiormente gli studenti alla lettura potenziare autocontrollo ed autostima	Realizzare incontri di lettura espressiva	Tutte le classi	Prof.ssa Cecchin
2. SIMULAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO (MEP)	Necessità di favorire il senso di appartenenza all'Unione Europea	Potenziare le conoscenze di tematiche sociali culturali ed economiche di ambito europeo Consolidare capacità logiche ed argomentative Consolidare le capacità relazionali e critiche.	30 studenti selezionati nell'ambito delle classi terze	Prof.ssa Paolin
3. EDUCAZIONE ALL'EUROPA	Limitata consapevolezza dell'appartenenza ad una realtà istituzionale europea	Conoscere i diritti del consumatore e le associazioni a sua difesa. Conoscere le politiche energetiche europee. Saper interpretare il problema della dipendenza energetica	Quattro o cinque classi terze e/o quarte	Prof.ssa Paolin

		europea.		
4. EDUCAZIONE AMBIENTALE: RICICLAGGIO RISPARMIO ENERGETICO	Coordinare e promuovere l'attività di riciclaggio e di sensibilizzazione di tutte le componenti della scuola (docenti, alunni, personale ATA) al risparmio energetico	Far partecipare tutte le classi all'attività di riciclaggio, coinvolgendo anche docenti e personale ATA. Promuovere attività didattiche di ampliamento culturale su tematiche ambientali Aumentare la quantità di carta riciclata e ridurre il consumo di energia elettrica.	Tutte le classi o Le classi prime, con i docenti di scienze; per l'attività didattica a tema ambientale	Prof. Faccio
5. IL VERDE E L'ACQUA	Sensibilizzare i giovani sui problemi ecologici e promuovere attenzione verso l'ambiente e il territorio	Partecipare al premio fotografico Salv@Guarda Bassano	Le classi terze geometri	Prof.ssa Bevilacqua
6. CORSO DI FORMAZIONE STUDENTI TUTORS (1° LIVELLO)	Necessità di consolidare la presenza in Istituto di studenti <i>tutor</i> .	Formare nuovi studenti <i>tutor</i> preparati ad operare in fase di accoglienza, nell'attività di orientamento, in esperienze di programmazione studentesca e volontariato	Tutti gli studenti (meglio se classi seconde e terze)	Prof. Chemin
7. PARI OPPORTUNITÀ	Necessità di aiutare i giovani a vincere condizionamenti sociali e culturali di natura sessista	Realizzare una progettazione condivisa con i docenti Accogliere e sostenere le attività della Commissione Pari Opportunità di Bassano	Studenti di una classe quarta per indirizzo e alunni che hanno partecipato ai lavori della CPO lo scorso anno.	Prof.ssa Stefani
8. LIBRO DEGLI STUDENTI ANNUARIO 2007/2008	Volontà di conservare memoria di esperienze scolastiche e di gruppi classe	Produrre un libro, elaborato dagli studenti, che raccolga foto e testi brevi	Tutti gli studenti, le famiglie e i docenti	Prof. Bortolomai
9. ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA	Ampliare le esperienze sportive e motorie dei giovani Valorizzare capacità motorie di squadra e di singoli	Fasi di Istituto per corsa campestre, atletica leggera, orienteering, badminton, tennistavolo, Partecipazione delle squadre ai giochi sportivi studenteschi Partecipazione a <i>Bassano che corre</i> e a <i>Fuoriclasse Cup</i>	Tutti gli studenti	Prof.ssa Giliberto
10. METTIAMOCI IN GIOCO	Sensibilizzare i giovani attraverso lo sport verso i diversamente abili e/o portatori di Handicap	Visitare il Centro occupazionale diurno cittadino Giornata sportiva con squadre miste (istituto e centro occupazionale) e premiazioni	Le classi quinte	Prof.ssa Giliberto
11. MANGIA BENE ... CHE E'	Necessità di fornire elementi di educazione alimentare ai	Intervento di un esperto esterno (dietista) e indagine sulle	Le classi quarte	Prof. Antonello

MEGLIO	giovani	abitudini alimentari dei giovani, interventi correttivi		
12. PIU' SPORT @ SCUOLA	Ampliare l'offerta sportiva per promuovere attitudini e produrre benessere psico-fisico	Organizzare corsi di tiro con l'arco e di pilates con esperto esterno	Tutti gli studenti	Prof. Pace
13. ECDL CERTIFICAZIONE COMPETENZE INFORMATICHE	Necessità di far acquisire la patente informatica ECDL.	Superamento dei test ECDL e aumento delle conoscenze relative all'impiego del computer e alla sicurezza	Tutti gli studenti, docenti, personale della scuola, esterni	Prof. Artuso
14. OPEN SOURCE A SCUOLA	Necessità di far conoscere l'esistenza di sistemi operativi gratuiti in rete	Acquisire conoscenze e competenze nell'uso del computer Aggiornare all'uso di materiale "Open Source"	Tutti gli studenti, genitori, docenti	Prof. Doro
15. CORSO DI COSTRUZIONE E GESTIONE DI SITI WEB	Necessità di promuovere abilità informatiche utili, sia nell'ambito scolastico che in quello lavorativo.	Acquisizione di competenze ed abilità nella costruzione di un sito e gestione di file FTP Applicazione del concetto di accessibilità ed usabilità nella costruzione e gestione dei siti	Tutti gli studenti	Prof. Scomazzon
16. NAVIGAZIONE E RICERCA EFFICACE NELLA RETE, GESTIONE POSTA ELETTRONICA	Necessità degli studenti di raggiungere conoscenze e abilità che permettano di accedere alla rete e di effettuare ricerche in modo razionale e costruttivo.	Mettere in grado di sfruttare le potenzialità della rete e della posta elettronica	Tutti gli studenti	Prof. Scomazzon
17. APPROFONDIM ENTO DI MATEMATICA	Necessità di sviluppare competenze matematiche non previste dal programma per gli alunni eccellenti	Ampliare e approfondire argomenti in matematica rispetto ai programmi ministeriali.	Classi quinte geometri	Prof. Orsini
18. OLIMPIADI DI MATEMATICA	Necessità di accrescere l'interesse dei giovani per la matematica	Esecuzione della prova Giochi di Archimede, elaborare una graduatoria d'istituto, partecipare al concorso	Classi prime e seconde	Prof.ssa Menegatti
19. ARTE E TERRITORIO	Promuovere la conoscenza storico-artistica del territorio valorizzando i beni culturali	Visita guidata a Bassano e al Museo Civico Partecipazione alla giornata di primavera promossa dal FAI	Classi terze e quinte corso ERICA	Prof.ssa Salomoni
20. 21. POTENZIAM. E CERTIFICAZ. LINGUE STRANIERE	Necessità di preparare gli studenti al superamento degli esami di Certificazione Linguistica presso enti esterni certificatori riconosciuti dal ministero della pubblica istruzione e dai Ministeri stranieri	Ottenere la certificazione per i livelli B1 e B2 Inglese, tedesco, francese, spagnolo	Classi terze, quarte, quinte	Prof. ssa Zanin S Prof.ssa Barin Prof.ssa Bottari
22.	Necessità d' integrazione e	Scambio con studenti francesi	Classi terze e	Prof. ssa

SCAMBI CULTURALI ALL'ESTERO	completamento della formazione dello studente appartenente all'area di Eurolandia.	di Dieppe Scambi con studenti tedeschi di Offenburg,, Ausburg e Vienna Scambio con studenti inglesi di Solihull	quarte indirizzo ERICA IGEA	Sulsente
23. APPRENDO IN L2: ECONOMIA AZIENDALE IN INGLESE	Consolidare le competenze comunicative in L2 inglese	Indurre gli studenti ad una maggiore esposizione alla L2 e favorirne l'uso come "lingua viva" inserendola come veicolo di insegnamento in economia	Classe 3C ERICA	Prof.ssa Cecchin Prof.ssa Salomone
24. LABORAT. TEATRALE IN LINGUA SPAGNOLA	Necessità di migliorare la sicurezza degli studenti nell'esposizione orale autonoma e di appassionarli alla letteratura	Migliorare la competenza della produzione orale in L3 Approfondire un autore studiato attraverso una didattica creativa.	Classi quarte e quinte ERICA	Prof. ssa Zanin S,
26. TEATRO IN LINGUA INGLESE	Necessità di migliorare la sicurezza degli studenti nell'esposizione orale autonoma e di appassionarli alla letteratura	Partecipazione alla rappresentazione teatrale in inglese	Classi terze, quarte, quinte IGEA ERICA MERCURIO Classi quinte GEOMETRI	Prof. ssa Poli A.
27. CINEFORUM IN LINGUA	Necessità di potenziare la capacità di ascolto degli studenti attraverso la visione di film in L2/L3 e stimolare la loro capacità critica attraverso il dibattito	Far acquisire maggiore competenza di comprensione orale della lingua straniera Potenziare la capacità di riflessione critica negli studenti	Classi terze, quarte, quinte	Prof.ssa Zanin S.
28. CORSO DI SPAGNOLO PER PRINCIPIANTI	Offrire l'opportunità di studiare lo spagnolo ai giovani in un momento di generale diffusione e interesse della lingua spagnola	Organizzare un corso pomeridiano di spagnolo	Tutti gli studenti	Prof.ssa Tiraboschi
29. TEATRO MUSICALE NABUCCO DI VERDI	Avvicinare i ragazzi al teatro Conoscenze propedeutiche al teatro di Verdi	Partecipazione al Progetto Nabucco promosso per le scuole dal Teatro La fenice di Venezia	Classe 3° IGEA	Prof.ssa Bottari

AREA ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Responsabile prof.ssa Gualtiero Iside

La legge 53/03 è fondata sulla finalità di mettere lo studente al centro di tutto il sistema educativo introducendo il nuovo concetto di diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Pertanto da un lato afferma il diritto dei ragazzi all'istruzione, dall'altro il dovere della Repubblica (società civile, istituzioni scolastiche, Enti locali, Regioni, Stato) a fornire loro tutti gli strumenti, i percorsi formativi e le opportunità necessari ad esercitare tale diritto.

In base all'autonomia scolastica l'Istituto ha progettato pertanto un'offerta formativa che prevede una pluralità di strumenti che tendono a valorizzare le attitudini, le caratteristiche, le vocazioni di ciascuno.

- L'attività di orientamento è diretta a creare le condizioni per cui emerga la diversa ed unica personalità di ciascuno, trovando una corrispondenza con il percorso formativo e riducendo i fenomeni di dispersione. Le iniziative dell'Area "Orientamento scolastico" cercano di rispondere a tale finalità.

Progetto "Palazzo Bonaguro": partecipazione all'iniziativa "Cosa farò da grande" promossa dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Bassano con l'obiettivo di fornire informazioni sull'offerta formativa del territorio, sulle varie opportunità formative e sui canali per l'ottemperamento del diritto-dovere all'istruzione e formazione;

Progetto "Laboratori orientanti" con l'obiettivo di fornire occasioni di conoscenza diretta e fare sperimentare modalità di lavoro, forme e linguaggi relativamente alle discipline fondanti gli indirizzi;

Progetto "Open day" con l'obiettivo di informare sui percorsi formativi, conoscere le strutture della scuola, i docenti e l'organizzazione del nostro Istituto;

Progetto "Accoglienza" con l'obiettivo di facilitare l'inserimento dei ragazzi nel gruppo classe e nella nuova scuola;

Progetto "Orientamento universitario" in collaborazione col POST 7 con l'obiettivo di mettere in contatto gli studenti dell'ultimo anno e le Università e favorire una scelta ragionata dei successivi corsi di studio.

Progetto "Rimotivazione e riorientamento" con l'obiettivo di recuperare e motivare allo studio, **in collaborazione col POST 7**.

TITOLO	PROBLEMA	FINALITÀ-OBIETTIVI	DESTINATARI	RESPONSABILE
1. ACCOGLIENZA NELLE CLASSI PRIME	<p>Limitate informazione degli studenti delle classi prime sul sistema scolastico italiano delle scuole superiori e sulle competenze degli Organi Collegiali</p> <p>Insuccesso e abbandono scolastico</p>	<p>Acquisire conoscenze sugli organismi di gestione della scuola e sul POF dell'ITCG "Einaudi"</p> <p>Prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico.</p> <p>Star bene a scuola migliorando l'inter-relazione con il DS, i docenti, i compagni, il personale Ata; acquisendo un metodo di studio; imparando ad autovalutarsi e a valutare.</p>	Classi prime.	Prof.ssa Beniero
2. ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO IN COLLABORAZIONE CON POST 7	<p>Difficoltà per gli studenti delle classi quinte, che intendano proseguire gli studi, ad orientarsi fra le diverse offerte formative delle Università e dei corsi post-diploma.</p>	<p>Promuovere negli studenti una valutazione critica delle discipline inserite nei corsi di laurea</p> <p>Prendere contatti con le università</p> <p>Favorire l'attivazione di processi di autoanalisi</p> <p>Offrire informazioni e conoscenze relative all'offerta formativa, ai servizi, alle modalità di immatricolazione</p>	Classi quinte.	Prof.ssa Gualtierio
3. PALAZZO BONAGURO	<p>Necessità di partecipare all'iniziativa di orientamento scolastico promossa dal Comune di Bassano ed estesa a tutti gli Istituti Superiori del comprensorio.</p>	<p>Predisposizione di materiale espositivo ed audiovisivo efficace ed omogeneo per tutti gli indirizzi.</p> <p>Partecipazione alla mostra nei tempi e nelle modalità concordate con l'amministrazione comunale</p>	Studenti delle scuole medie inferiori e genitori	Prof. Gallo

4. OPEN DAY BASSANO MAROSTICA	Necessità di aumentare la visibilità dell'Istituto per le iscrizioni alle classi prime nelle componenti essenziali: spazi e offerta formativa	Far conoscere l'Istituto, sia come organizzazione che nella sua articolazione didattica, in tre giornate (due a Bassano una a Marostica) di apertura alle visite esterne	Studenti di terza media e le loro famiglie.	Prof. Gallo/ Prof. Valastro
5. LABORATORI ORIENTANTI	Necessità di creare occasioni di verifica da parte degli studenti di terza media, durante il delicato momento di passaggio dalla scuola Media alla scuola Media Superiore, di motivazioni, interessi e vocazioni personali per le scelte successive alla terza media.	Far conoscere gli indirizzi di studio, alcuni aspetti delle discipline fondanti degli indirizzi e alcune attività che caratterizzano la scuola. Promuovere una prima conoscenza dei docenti Realizzare una collaborazione in rete più stretta e continuativa tra Scuole Medie Inferiori e Superiori del territorio.	Studenti di terza media	Prof.ssa Tiraboschi
6. RIMOTIVAZIONE RIORIENTAMENTO IN COLLABORAZIONE CON POST 7	Prevenire l'abbandono scolastico	organizzare attività di rimotivazione allo studio con psicologi favorire il passaggio ad altri istituti con azione di riorientamento	classi prime eseconde	Prof. ssa Stefani

AREA ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Responsabile prof.ssa Bondi Rosalia

Da anni il nostro Istituto dimostra particolare interesse ed attenzione verso l'integrazione tra il sistema formativo, il territorio e il mondo del lavoro. Ciò è sempre avvenuto nel rispetto della reciproca autonomia, senza confondere ruoli e responsabilità. Scuola e Lavoro non devono più rappresentare due momenti distinti e sequenziali della vita di un giovane, ma devono integrarsi e completarsi. Gli alunni devono essere motivati, o meglio, rimotivati allo studio e all'impegno anche confrontandosi con la realtà lavorativa; devono mettere alla prova le loro capacità e le loro conoscenze; devono acquisire competenze comunicative, relazionali ed organizzative.

Orientare alla professione vuol dire aprire agli studenti una finestra sul loro futuro.

Il nostro Istituto, sensibile a queste necessità, si è collocato sul territorio come un punto guida; la nostra presenza nell'ambito Scuola – Mondo del Lavoro è riconosciuta come sinonimo di efficacia ed efficienza.

L'essere riusciti a fare dell'Area Orientamento Professionale una delle basilari per il nostro Istituto è stato certamente un grosso passo avanti nell'ambito della formazione.

Riuscire a raggruppare nell'area tante idee, tanti entusiasmanti progetti, tanta nuove proposte, ci rende consci che il settore è in continua evoluzione. Nuove partnership sul territorio, nuovi scenari a cui veniamo invitati come attori, ci fa capire che dobbiamo lavorare sempre di più.

Forse proprio per questo il lavoro programmato per il corrente anno scolastico si è arricchito di nuovi progetti.

TITOLO	PROBLEMA	FINALITÀ-OBIETTIVI	DESTINATARI	RESPONSABILE
1. STAGE	<p>Necessità di integrazione tra della Scuola e Mondo del Lavoro.</p> <p>Necessità di motivare gli studenti tramite il confronto con la realtà lavorativa e la verifica sul campo delle proprie capacità nonché delle conoscenze e delle competenze acquisite in classe.</p> <p>Necessità per gli studenti di acquisire competenze comunicative, relazionali ed organizzative.</p> <p>Necessità per la Scuola di avere un prezioso feedback per una riforma delle competenze basata sulle richieste della società</p>	<p>Tutti gli studenti delle classi quarte seguono uno stage di due settimane presso aziende, studi professionali, enti pubblici del territorio.</p> <p>L'iniziativa sarà monitorata, tramite visite o telefonate dai docenti tutors e tramite la compilazione dei libretti di stage.</p> <p>Sono previsti stage estivi su richiesta delle aziende, previa accettazione da parte degli studenti, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità del progetto.</p> <p>L'iniziativa permetterà di accedere al concorso eventualmente indetto dalla Provincia di Vicenza per l'assegnazione di Borse di Studio.</p>	Classi quarte	Prof.ssa Guarise
2. STUDENTI E AZIENDE	<p>Necessità di acquisire consapevolezza delle profonde trasformazioni del territorio, avviando un dialogo con le realtà produttive</p>	<p>Visita a Job orienta a Verona</p> <p>Visita a Aziende Studenti a Vicenza</p> <p>Visite aziendali</p> <p>Visite a cantieri</p> <p>Partecipazione a conferenze con esperti Camera di Commercio, Consorzio Vicenza è, ADECCO formazione ecc...</p> <p>Simulazione di colloqui di lavoro</p>	Classi terze, quarte, quinte	Prof.ssa Bondi

3. ADOTTA UN CANTIERE	Necessità, nel corso geometri, di un confronto più diretto tra quanto studiato e la realtà produttiva e organizzativa del Cantiere edile	<p>Conoscere e saper descrivere le varie fasi costruttive</p> <p>Conoscere e verificare in Cantiere le tecniche costruttive dei vari elementi edilizi e le attrezzature impiegate</p> <p>Conoscere gli aspetti principali della sicurezza e saperli individuare nel Cantiere</p> <p>Conoscere l'organizzazione del Cantiere, i ruoli e le competenze delle diverse figure professionali.</p>	Cassi quarte	Prof. Poli C.
4. A COLLOQUIO CON LE PROFESSIONI	Necessità che l'incontro tra Scuola e Mondo del Lavoro non avvenga sul mercato del lavoro, ma anche all'interno del sistema formativo	<p>Fornire informazioni riguardo alle attività professionali e lavorative del territorio</p> <p>Avviare un dialogo con le realtà professionali del il territorio per creare le condizioni per un rapporto continuo tra scuola e professionisti</p> <p>Interessare i giovani alle attività professionali, artigianali e di servizio del territorio</p>	Studenti delle classi quinte	Prof.ssa Vinanti
5. I NOSTRI DIPLOMATI	Necessità di creare una banca dati sulle scelte professionali o universitarie dei diplomati	<p>Monitorare le scelte fatte dai nostri diplomati</p> <p>Favorire l'inserimento lavorativo dei diplomati in cerca di occupazione in relazione alle richieste giunte dalle aziende</p>	Studenti diplomati	Prof. Tondi
6. LAUREE SCIENTIFICHE: MATEMATICA IN AZIENDA	Necessità di stimolare l'interesse dei giovani allo studio della matematica e far comprendere la sua applicabilità in azienda	Partecipazione al Progetto Lauree scientifiche presso il Liceo Da Ponte per valorizzare eccellenze	Classi quarte	Prof.ssa Guarise
7. CATASTO A SCUOLA	Necessità di migliorare la conoscenza da parte degli allievi delle basilari nozioni relative alle pratiche catastali	Fornire gli allievi di un bagaglio tecnico spendibile durante l'attività di stage mediante incontri con il direttore dell'Agenzia delle entrate e del territorio	Classi quarte Classe quinta B	Prof.ssa Negrello M. T. / Prof.ssa Stefani E.

AREA SERVIZIO ALLA PERSONA

Responsabile prof.ssa Oregna Loretta

Tra le finalità dell'ITCG Einaudi vi è l'attenzione allo sviluppo della persona e del suo benessere psicofisico (OMS, costituzione italiana, normativa scolastica, indicazioni ministeriali,POF).

A tale scopo si programmano una serie di attività che hanno come obiettivo quello di rimuovere le cause che ne impediscono il raggiungimento, non solo come fine ultimo, ma come condizione necessaria perché studentesse e studenti possano occuparsi efficacemente della loro formazione culturale, professionale ed inserirsi nella vita sociale.

Di questa area indirizzata allo “stare bene a scuola” si occupano in prima persona:

- ≈ i docenti tutor di classe
- ≈ gli studenti tutor (soprattutto in fase di accoglienza)
- ≈ gli psicologi del CIC

A livello organizzativo:

- ≈ il docente referente del servizio (quest'anno una Funzione Strumentale)
- ≈ il docente responsabile della formazione degli studenti tutor
- ≈ la commissione che si occupa dell'accoglienza ed inserimento degli studenti stranieri
- ≈ comitato genitori

La programmazione in tale direzione viene attivata a diversi livelli che prevedono un ampliamento e/o un approfondimento di tematiche che, proposte a livello ministeriale, si articoleranno in progetti (riportati in tabella) autonomi dei consigli di classe, progetti che interesseranno più classi parallele e

progetti proposti a tutto l'istituto da organismi esterni(ASL, SERT, Prefettura, Polizia, associazioni ecc.) nelle modalità di conferenze o dibattiti.

L'attività del CIC (Centro Informazione e Consulenza), che si avvale anche della consulenza di tre psicologi, si svolgerà con le classi e, in casi particolari, con i singoli studenti secondo le modalità di seguito indicate.

Interventi nelle classi

Gli esperti del CIC terranno anche degli incontri nelle classi con l'obiettivo di:

- ✍ promuovere il benessere di ragazzi e ragazze
- ✍ riconoscere i fattori di rischio
- ✍ prevenire e accogliere il disagio giovanile

Questi incontri, della durata di due ore di lezione, riguardano le classi:

PRIME ✍ 4 incontri

SECONDE ✍ 4 incontri

QUINTE ✍ 3 incontri

secondo un calendario comunicato alle classi

Rimane inoltre possibile il confronto tra gli psicologi ,i coordinatori di classe, i tutor e i genitori per affrontare sinergicamente tutte le problematiche che si potranno presentare in corso d'anno

Consulenze individuali, per avere:

- ✍ assistenza su problemi individuali
- ✍ sostegno psicologico in qualche momento di disagio
- ✍ aiuto oppure informazioni relative a dipendenze o stili di vita non sani
- ✍ indicazioni sui servizi sanitari operanti sul territorio (consultori per esami, visite, consulenze specialistiche...)

Ai colloqui, legati al segreto professionale, si accede per appuntamento e con modalità, comunicate alle classi, che mirano a garantire la massima riservatezza.

TITOLO	PROBLEMA	FINALITÀ-OBIETTIVI	DESTINATARI	RESPONSABILE
1. EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Necessità di promuovere, attraverso specifici interventi, lo sviluppo della persona e il benessere psico-fisico quale condizione necessaria non solo per l'inserimento nella vita sociale ma anche per la formazione culturale e professionale dello studente.	Realizzazione di interventi articolati per classi secondo le seguenti tematiche: classi prime : educazione all'affettività; educazione stradale classi seconde : educazione alimentare; educazione alla sessualità classi terze : prevenzione delle dipendenze classi quarte : la cura di sé classi quinte : valorizzare le differenze.	Tutti gli studenti	Prof.ssa Oregna
2. CRESCERE INSIEME A SCUOLA	Difficoltà di inserimento scolastico e sociale di studenti con un vissuto recente di immigrazione.	Sostenere e qualificare l'inserimento scolastico Superare i problemi di natura linguistica e socio culturale Favorire un percorso scolastico di successo in un'ottica di integrazione e di intercultura	Studenti di recente immigrazione e le loro famiglie	Prof. Patuzzi

ATTIVITÀ DIDATTICHE DI POTENZIAMENTO

Accoglienza e metodo di studio

L'accoglienza, intesa come dimensione qualificata dell'insegnamento e stile d'Istituto, è rivolta agli studenti del biennio con i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'istituzione scuola, l'ITCG Einaudi, le norme che li regolano e la loro organizzazione, gli organi della gestione democratica;
- Saper partecipare e svolgere proficuamente il proprio ruolo negli organi collegiali, gestire con efficacia ed efficienza un'assemblea di classe;
- Favorire il successo scolastico ed acquisire un metodo di studio

Il metodo di studio, nel biennio deve dare una risposta alle seguenti esigenze

- Come organizzare il tempo di studio e il setting
- Come prendere appunti
- Come analizzare un testo (i concetti, le informazioni, il lessico)
- Il processo di analisi e il processo di sintesi
- Gli strumenti logici per visualizzare le relazioni
- Strumenti verbali e grafici per rappresentare analisi e sintesi
- Conoscere e saper utilizzare la biblioteca
- Avviare all'autovalutazione.

Nel triennio gli obiettivi sono:

- Introdurre lo studente nel curriculum del triennio
- Favorire la riflessione sul valore formativo dell'insegnamento-apprendimento
- Conoscere e saper utilizzare efficacemente i libri di testo
- Saper affrontare lo studio delle diverse discipline tenendo conto della loro specificità:
 - i concetti, il lessico, l'analisi testuale
 - orientarsi "nel testo"
 - la lettura anticipativa/orientativa e la lettura intensiva
 - la rielaborazione e la revisione
 - saper organizzare le informazioni
 - saper costruire le mappe concettuali
 - saper rivedere un testo
 - saper condurre una ricerca e acquisire strategie di consultazione e documentazione
 - responsabilizzare lo studente (patto educativo, diritti e responsabilità da assumere, diritti da esercitare)

Corsi di recupero

I corsi di recupero pomeridiani sono programmati ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto, ai sensi di quanto previsto dal **DM n.80 del 3/10/2007** e dall'**OM n. 92 del 5/11/2007**.

I corsi di recupero pomeridiani sono realizzati:

1. per gli studenti che riportano voti di insufficienza durante l'anno;
2. per gli studenti che riportano voti di insufficienza al termine del primo quadrimestre;
3. per gli studenti per i quali i Consigli di Classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

Le famiglie ricevono comunicazione scritta dell'attivazione del corso con un modulo di adesione dello studente al corso. La famiglia può non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola. Sia che si avvalga o che non si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di Classe per il superamento delle insufficienze.

L'esito viene comunicato alle famiglie per iscritto

Sostegno in itinere, in orario curricolare

Il docente, senza modificare il quadro orario, sospende la normale programmazione didattica e, attraverso approcci, strumenti e linguaggi diversi, dà ulteriori occasioni di riflessione, di chiarimento o di approfondimento agli studenti. Di solito questa attività viene attivata per prevenire l'insuccesso scolastico a cominciare dalle fasi iniziali, soprattutto per le classi prime.

Sportello Help

E' una opportunità scelta dallo studente; nei periodi di intensa frequenza di verifiche, un gruppo di docenti sono disponibili nel pomeriggio, per aiutare tutti gli alunni che si sentano in difficoltà. Gli alunni si prenotano nel gruppo che desiderano, (e quindi scelgono il docente) e fanno domande, portano esercizi, chiedono consigli o propongono iniziative con grande libertà. I gruppi numerosi vengono divisi in modo da offrire un servizio molto mirato alle effettive esigenze. E' una modalità *just in time* su segmenti disciplinari brevi.

Classi aperte

Per classi aperte si intende la possibilità di suddividere gli alunni di classi parallele in gruppi distinti per livello di apprendimento e consentire lo svolgimento di attività diversificate finalizzate al recupero e al potenziamento disciplinare. Tale attività è possibile per le classi che hanno la materia oggetto nella stessa ora. I vantaggi di questo intervento sono molteplici:

- Gli alunni con difficoltà nella disciplina possono rivedere gli argomenti fondamentali in modo da conseguire le conoscenze, le competenze e le abilità ritenute irrinunciabili
- Gli altri alunni hanno l'opportunità di approfondire contenuti, fare ricerca e allargare le competenze
- Il docente può seguire con più attenzione gli alunni del suo gruppo
- Il docente può in qualche modo 'specializzarsi' nel recupero o nell'approfondimento dedicandosi quindi in maniera più efficace all'attività da svolgere
- Lo studente inserito in un gruppo più affine alle sue esigenze può superare più facilmente alcune difficoltà legate all'emotività / timidezza / ecc.
- Lo studente può sviluppare all'interno di un gruppo diverso da quello della sua classe di appartenenza delle dinamiche di apprendimento diversificate con maggiori probabilità di successo
- Lo studente può apprendere con più facilità se confrontato con metodi e forme diverse di insegnamento.

LA VALUTAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

La valutazione in Istituto compete a :

Collegio dei Docenti per quanto riguarda il sistema, il clima, l'organizzazione, l'operato delle commissioni, l'efficacia e l'efficienza dei progetti d'Istituto;

Consiglio d'Istituto per quanto riguarda la gestione amministrativa e finanziaria;

Dipartimenti per materie in riferimento ai curricula disciplinari;

Consigli di classe in riferimento alla dimensione didattico-educativa e agli obiettivi cognitivi trasversali;

Singoli docenti per quanto riguarda la programmazione individuale.

LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

Verifica

In quanto oggetto di "contratto formativo", concordato tra docenti e utenti, il livello di raggiungimento degli obiettivi educativi-formativi è oggetto di:

discussione;

verifica;

valutazione.

La verifica compete :

- ai singoli docenti;
- al consiglio di classe.

Strumenti di verifica:

-prove disciplinari e/o interdisciplinari;

-l'osservazione "clinica" dei comportamenti dello studente in classe, in Istituto;

-l'assegnazione di ruoli in semplici progetti curriculari in attività scolastiche e parascolastiche, in situazioni simulate, in esperienze sul campo(stage, scambi).

Valutazione degli obiettivi educativi

spetta

- al singolo docente;
- al Consiglio di classe (aperto anche ai genitori e agli studenti per la parte relativa agli obiettivi comportamentali relazionali).

Viene espressa in un giudizio articolato del Consiglio di classe, dopo aver preso in considerazione ogni obiettivo stabilito, attraverso un giudizio globale sulla classe ed eventualmente da un giudizio specifico sul singolo alunno che presenti particolari difficoltà nel raggiungimento di tali obiettivi.

Valutazione degli obiettivi cognitivi-disciplinari:

spetta al dipartimento fissare le conoscenze e le competenze minime disciplinari da raggiungere a fine anno, corrispondenti al parametro "sufficiente" (inteso come insieme dei prerequisiti minimi necessari, acquisiti, perché lo studente possa proseguire "con serenità e autonomia" lo studio, nell'anno successivo).

La valutazione dei saperi e del saper fare disciplinare compete al singolo docente.

La valutazione in ogni singola disciplina terrà conto:

- della qualità e quantità delle conoscenze disciplinari;
- delle abilità d'uso delle stesse;
- della capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace;
- dell'avvenuta acquisizione del lessico specifico di ogni singola disciplina;
- della maturata capacità di rielaborazione;
- del livello delle capacità specifiche che ogni disciplina mira a sviluppare (vedi scelte di dipartimento).

Ogni docente, nel valutare, farà riferimento al parametro "sufficiente" e alla scala di misurazione che ogni dipartimento, in base alla struttura della disciplina e ai contenuti previsti, ha fissato nel rispetto delle linee generali tracciate dal collegio docenti.

Valutazione finale del C.d.C

risulta dai seguenti elementi:

- correttezza e competenza comunicativa;
- livelli raggiunti nei singoli saperi;
- abilità cognitive maturate e previste come obiettivi trasversali alle singole discipline;
- grado di partecipazione di ogni studente al suo processo formativo e alla vita della scuola;
- autonomia acquisita nelle scelte, nei comportamenti, nell'organizzazione e gestione dello studio;
- crediti scolastici e formativi.

La valutazione finale annuale da parte del Consiglio di classe sarà espressa nelle singole discipline mediante un voto che, solo nei casi di non ammissibilità alla classe successiva o di debiti scolastici (ossia le carenze ancora presenti a fine anno) o di eventuali crediti scolastici e formativi, sarà accompagnata da un'adeguata motivazione a verbale. Ai fini della completezza, chiarezza e trasparenza, ogni Consiglio di classe trasmetterà a quello dell'anno successivo, per ogni alunno, i voti di presentazione allo scrutinio in tutte le materie.

Il Consiglio di classe farà proprie le modalità di recupero fissate dal Collegio docenti.

Criteri di promozione

Nel rispetto delle indicazioni ministeriali e degli obiettivi didattico educativi d'Istituto, saranno dichiarati promossi alla classe successiva gli studenti:

- che abbiano raggiunto, in tutte le discipline, a fine anno scolastico, le conoscenze e le competenze disciplinari nella misura e nella qualità standard previste per le singole discipline;
- che, a livello di maturazione personale e civica, presentino un trend in crescita.

Saranno altresì sospesi a giugno, con rinvio di giudizio finale entro la fine dell'anno scolastico, ai sensi dell'**OM n. 92 del 5/11/2007**, gli studenti che presentino insufficienze in una o più materie del corso di studio purché:

- presentino un trend formativo generale in crescita (impegno, presenza, frequenza ai corsi ...);
- siano in possesso, a giudizio del Consiglio di classe, delle capacità di recuperare i parziali contenuti o le abilità carenti, entro l'anno scolastico, attraverso lo studio individuale e/o la frequenza agli I.D.E.I, organizzati dalla scuola, o mediante un intervento della famiglia.

La scuola comunica per iscritto le decisioni assunte dal Consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate nelle discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati i tempi e le modalità di attuazione dei corsi di recupero estivi, il calendario delle prove di verifica.. Sia che si avvalga, sia che non si avvalga dei corsi di recupero organizzati dalla scuola, lo studente ha l'obbligo di presentarsi alle prove di verifica.

L'esito delle prove è comunicato per iscritto alle famiglie.

Per facilitare la decodificazione del voto, il Collegio dei docenti così esprime la corrispondenza tra voti e livelli di maturazione delle competenze:

<p>Tre o meno di tre Preparazione NULLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato raggiungimento di qualsiasi obiettivo
<p>Quattro GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - l'alunno conosce in modo assolutamente frammentario gli elementi essenziali della disciplina e non ne possiede i concetti organizzativi; - usa scorrettamente il codice primario, non conosce o ha scarsa familiarità con gli altri codici o sottocodici; - non è capace di trasferire le conoscenze ad altri contesti nuovi o non nuovi; - non è autonomo nell'analisi e nella sintesi; - è disorganizzato e pressappochista nel lavoro
<p>Cinque INSUFFICIENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - l'alunno conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali e i concetti organizzativi della disciplina o ne ignora una parte; - non usa sempre correttamente il codice primario; conosce e usa limitatamente i codici settoriali e gli altri linguaggi proposti; - fatica a trasferire le conoscenze in contesti non nuovi; - analizza elementi e relazioni di un fenomeno, ha difficoltà di sintesi; - lavora talvolta con pressappochismo.
<p>Sei SUFFICIENTE Sette BUONO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - l'alunno conosce gli elementi essenziali della disciplina e i concetti organizzativi; - usa il codice primario secondo un modello standard, comprende e sa usare i linguaggi specifici delle singole discipline; - è capace di trasferire le conoscenze in contesti nuovi e non; - analizza in maniera completa gli elementi, le relazioni, i principi organizzativi di un fenomeno; - è capace di sintesi; - lavora con ordine e autonomia
<p>Otto DISTINTO Nove OTTIMO Dieci ECCELLENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - l'alunno presenta conoscenze buone, capacità e abilità adeguate; - è capace di applicare l'appreso in contesti nuovi, di effettuare autonomamente collegamenti disciplinari e interdisciplinari; - possiede autonomia e capacità di motivare le proprie scelte; - organizza e finalizza ordinatamente il lavoro in relazione agli obiettivi

Ai fini della “identità d’Istituto”, per garantire pari opportunità di apprendimento, stessi criteri di valutazione e per avere elementi omogenei, che permettano di “osservare”, “valutare”, “interpretare” la situazione d’Istituto (con lo scopo di migliorare le scelte didattiche e le performances), il Collegio Docenti ha deliberato di effettuare un minimo di tre prove comuni per classe.

Il credito scolastico

Il credito scolastico é un punteggio, espresso in numero intero, attribuito in sede di scrutinio finale agli studenti promossi del triennio, calcolato secondo bande di oscillazione di tabelle ministeriali.

Il credito tiene conto della media dei voti conseguiti alla fine dell’anno scolastico, dell’impegno e della partecipazione al dialogo educativo e delle esperienze formative, condotte anche fuori dalla scuola, purché coerenti col piano di studi (**credito formativo**).

L’ attribuzione del credito formativo avviene secondo la delibera del Collegio Docenti, su presentazione da parte dello studente di domanda documentata.

Secondo quanto previsto dal **DM n. 42 del 22/05/2007**, agli studenti del triennio vengono attribuiti punteggi massimi secondo lo schema che segue:

classe terza punti 8

classe quarta punti 8

classe quinta punti 9

IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI

L’Istituto nell’ottica della filosofia della qualità e delle nuove responsabilità offerte dall’autonomia attua il monitoraggio, il controllo e la valutazione dei servizi, del funzionamento didattico, delle scelte didattiche e amministrative tramite il S.I.Qu.S. (Sistema Informatico per la Qualità nella Scuola).

E’ un insieme procedure, di strumenti di rilevazione e di software che consentono di produrre informazioni per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dei servizi scolastici.

AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dall'anno scolastico 1997/98 il nostro Istituto ha deciso di monitorare, in termini di *Customer satisfaction*, tutta una serie di attività e di progetti specifici dell'offerta formativa dell'Istituto non previsti dal SIQuS standard.

I questionari, sono indirizzati a docenti, studenti e famiglie.

I risultati tabulati vengono restituiti al Collegio docenti per una riflessione e una valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle attività e dei servizi al fine di ri-progettare.

VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DIDATTICA DEI DOCENTI

Si tratta di una scheda attraverso la quale, volontariamente, il docente chiede agli studenti una valutazione della qualità del suo servizio per capire gli aspetti di forza e di debolezza e avere così un feed back per migliorare la prestazione.

LA QUALITÀ

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

L'Istituto Tecnico "L. Einaudi" ha definito, documentato ed attuato il proprio Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ), in accordo con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2000 ed ha ottenuto la relativa **Certificazione ufficiale dal "RINA" di Genova** nel giugno del 2003.

Tale sistema viene costantemente tenuto aggiornato per migliorarne l'efficacia e per adeguarlo ai cambiamenti delle normative cogenti e delle aspettative dei clienti (studenti, genitori e altre parti interessate) e del personale che opera in Istituto.

Per questo il SGQ dell'Istituto:

- individua le aspettative implicite ed esplicite dei clienti e delle parti interessate;
- tiene conto degli obiettivi didattico-formativi definiti dal sistema dell'Istruzione pubblica;
- definisce, di conseguenza, i requisiti dell'Offerta formativa e dei servizi erogati;
- identifica i processi che si sviluppano in Istituto, principali e di supporto, analizzandone le interazioni e avendo come obiettivo il loro miglioramento in termini di efficacia ed efficienza;
- tiene sotto controllo i processi, al fine di garantire il rispetto dei requisiti prefissati, soddisfacendo le aspettative dei clienti;
- assicura la disponibilità delle risorse umane e materiali e delle informazioni, per il funzionamento e monitoraggio di questi processi;
- da dimostrazione, ove richiesto, della capacità dei processi di soddisfare i requisiti;
- garantisce il rispetto delle normative cogenti applicabili all'attività dell'Istituto.

Il SGQ, i processi che sviluppano in Istituto e le loro interazioni sono descritti nel MANUALE DELLA QUALITÀ disponibile, insieme al presente POF., presso gli uffici della Vicepresidenza e nel nostro sito Internet.

Il POF definisce le **attività didattiche e formative** offerte dall'Istituto "Einaudi", illustrandone gli obiettivi, i requisiti, le modalità di progettazione e di erogazione e quelle di monitoraggio e valutazione, coerentemente con quanto stabilito nel cap. 7 e 8 del Manuale della Qualità.

I principi che ispirano il POF sono quelli definiti nella Politica della qualità, qui di seguito enunciata.

POLITICA PER LA QUALITÀ

Coerentemente con le finalità istituzionali e gli obiettivi didattici ed educativi definiti dalle normative vigenti, l'ITCG "Einaudi", utilizzando realisticamente gli spazi concessi dall'autonomia scolastica, ha istituito e mantiene un **Sistema di Gestione della Qualità** che tende prioritariamente al soddisfacimento delle esigenze, implicite ed esplicite, del proprio cliente (studenti, famiglie e altre parti interessate) ed al miglioramento progressivo e continuo.

Per questo ritiene fondamentale creare un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizzi le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici (clienti interni), sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi.

Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, a tutto il personale e anche alle parti interessate esterne, soprattutto in vista dell'azione di orientamento.

Per quanto attiene alla didattica,

l'ITCG "L. Einaudi" opera nel rispetto e per l'attuazione dei seguenti principi:

- a) scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario e interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo come strumento di comprensione e di costruttivi rapporti didattico-educativi e interpersonali;
- b) condivisione delle decisioni fondamentali, mantenendo la coerenza tra le scelte contenute nel POF e la programmazione didattico-educativa ai vari livelli (dipartimento, C. di classe, singolo docente);
- c) libertà di insegnamento intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- d) diritto dello studente all'apprendimento, alla continuità della formazione, ad una prestazione didattica di qualità;
- e) attenzione all'"innovazione" e alla qualità del servizio scolastico, da attuare anche attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
- f) chiarezza, completezza, leggibilità delle scelte didattico-educative e della valutazione dello studente;
- g) apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale; mantenimento di un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, valorizzando le esperienze di stage e di incontro.
- h) ricerca di una sempre più chiara identità dell'Istituto; utilizzazione degli spazi concessi dall'Autonomia scolastica per adeguare il curriculum dei vari indirizzi alle nuove esigenze formative emergenti

In campo organizzativo e gestionale la Politica della qualità è la seguente:

- a) Creare un rapporto fiduciario con i fornitori di servizi, attrezzature e materiali, basato sul rispetto dei requisiti e standard qualitativi fissati.
- b) Favorire la comunicazione tra le varie sedi e sezioni staccate dell'ITCG e l'accesso ai documenti e agli atti amministrativi da parte del personale e degli utenti, utilizzando al massimo gli strumenti informatici.
- c) Curare la "documentazione" delle attività dell'Istituto.
- d) Adottare gradualmente l'organizzazione per processi.
- e) Mantenere alto lo standard degli ambienti scolastici (sicurezza, confort, pulizia, arredo ecc.).
- f) Migliorare la dotazione, l'utilizzo e la gestione delle risorse strutturali e strumentali dell'Istituto.
- g) Ottimizzare l'azione di monitoraggio del servizio mediante la rilevazione dei dati oggettivi e del "percepito" da parte del cliente interno ed esterno, relativamente:
 - ? al raggiungimento degli obiettivi della qualità, a partire dai processi fondamentali e strategici;
 - ? alla soddisfazione del cliente interno ed esterno.

OBIETTIVI PER LA QUALITÀ

Coerentemente con la Politica precedentemente illustrata, vengono stabiliti annualmente gli obiettivi per la qualità da raggiungere nelle seguenti aree:

- Didattica curricolare
- Direzione dell'Istituto e gestione degli Organi collegiali
- Ampliamento dell'offerta formativa, orientamento e rapporti con il mondo del lavoro
- Comunicazione interna e documentazione, gestione delle risorse, amministrazione.

Il conseguimento degli obiettivi è misurabile attraverso precisi indicatori e valori minimi da raggiungere.

Gli obiettivi e i relativi indicatori sono precisati in apposito documento intitolato: "Obiettivi per la Qualità" e sono riesaminati annualmente nell'ottica del miglioramento continuo.

IL TEMPO SCUOLA

Inizio dell'anno scolastico: lunedì 15 settembre 2008

Termine delle lezioni: martedì 09 giugno 2009

Inizio esami di stato giovedì 18 giugno 2009

Vacanze

sabato 04 ottobre 2008-martedì 28 ottobre 2008 Marostica-sabato 01 novembre 2008-lunedì 08 dicembre 2008-da mercoledì 24 dicembre 2008 a martedì 06 gennaio 2009 (compresi)-lunedì 19 febbraio 2009-da lunedì 23 a mercoledì 25 febbraio 2009 (compresi)-da giovedì 09 a martedì 14 aprile 2009 (compresi)-sabato 25 aprile 2009-venerdì 01 maggio 2009-martedì 02 giugno 2009-

ORARIO DI LAVORO E DI APERTURA AL PUBBLICO

L'orario di apertura della scuola è dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 23.45; il sabato dalle ore 07.00 alle 17.30.

L'orario di apertura al pubblico della **Segreteria** è dal lunedì al sabato dalle ore 07.30 alle ore 08.00 e dalle ore 10.30 alle ore 13.30; il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle 17.00.

Telefono sede 0424566808

Fax sede 0424566456

e-mail: einaudi@einaudibassano.it

telefono e fax Sede Marostica 042473424

SEDE CENTRALE DIURNO

Le lezioni

iniziano: alle ore 8.05

terminano: alle ore 12.40 per le classi con cinque ore di lezione
alle ore 13.30 per le classi con sei ore di lezione.

SEDE MAROSTICA

Le lezioni

iniziano: alle ore 7.45

terminano: alle ore 12.20 per le classi con cinque ore di lezione
alle ore 13.10 per le classi con sei ore di lezione.

SEDE CENTRALE SERALE

Le lezioni

iniziano: alle ore 19.00

terminano: alle ore 23.35.

Si svolgono dal lunedì al venerdì; al sabato gli insegnanti metteranno a disposizione per recuperi didattici le ore di completamento orario.

L'Istituto applica la riduzione oraria delle lezioni.

LE RISORSE

LE RISORSE STRUMENTALI

LAB. DIDATTICI	Laboratorio di fisica-chimica , con relative attrezzature per esperienze didattiche
	Laboratorio di biologia con 8 microscopi ,PC e TV videoregistratore
	Laboratorio linguistico con PC Atlon 2000XP, 30 posti in cuffia , video proiettore e video registratore , DVD, impianto ricezione satellitare
	Laboratorio costruzioni (per geometri) al quinto lotto
LAB. DI INFORMATICA	Laboratorio 1 Informatica. con 29 PC Pentium Atlon 3500XP in rete con stampante laser A4, stampante a DeskJet formato A3 e plotter, postazione scanner,postazione Internet, videoproiettore, con Office 2003 e Autocad 2007/3D
	Laboratorio 4 Informatica. con 29 PC Atlon 1800XP in rete , Office 2003, stampante laser A4, collegamento Internet.e videoproiettore
	Laboratorio 5 Informatica con 29 PC Pentium 550/3 in rete con stampante laser A4 e videoproiettore, Office 2003, collegamento ad Inernet e programmi per lingue
	Laboratorio 2 Informatica.con 29 PC Alton 2800 XP in rete con stampante laser A4, videoproiettore, con Office 2003 , programmi contabilità ARCA2000 e Dinamico Xp e collegamento ad Inernet
	Laboratorio 3 Informatica. con 26 PC pentium 500/2 in rete con stampante laser A4, Office 2000 pro e collegamento ad Inernet
	Laboratorio 6 Informatica con 29 PC Athlon 2000 XP in rete , stampante laser A4, collegamento Internet, video proiettore, Office 2003, programma Visual Basic6 e Visula Studio Net 2003
AULE SPECIALI	Aula magna per 150 posti con maxischermo, videoregistratore piastra di registrazione, videoproiettore con amplificatore, PC Pentium 550/3 con lettore DVD e impianto dolby-digital surround, internet.
	Aula video per 60 posti con video proiettore, ricezione satellitare, videoregistratore amplificato, lettore DVD, PC Athlon 2000 XP internet.
	Sala docenti con 3 PC Atlon 2000 XP , 4 PC Atlon 3500 XP e stampante laser A4
	Una aula con 25 tecnigrafi per geometri (sede) Una aula con 25 tecnigrafi per geometri (quinto lotto)
	N 13 aule con TV color e videoregistratore e lettore DVD per corso ERICA
AULA LETTURA	TV color con DVD e videoregistratore.
BIBLIOTECA	Dotata di oltre 12.000 volumi con catalogazione elettronica
	Con N 3 PC atlon 2000 XP Office 2003 stampante laser e collegamento a internet a disposizione alunni per ricerche e consultazioni.
	N 5 carrelli con TV videoregistratore DVD (mobili) N 2 carrelli con PC e videoproiettore per lezioni in classe N 5 lavagne luminose N 30 calcolatrici scientifiche con funzioni grafiche